

PG/2024/ 764618 del 10/09/2024

CONSIGLIO MUNICIPALITA' 9 -PIANURA/SOCCAVO

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 28 agosto 2024

L'anno 2024, addì 28 del mese di agosto convocato nei modi di legge per le ore 09.00, si è riunito il Consiglio di IX Municipalità in piazza Giovanni XXIII, alle ore 09:55, si apre il Consiglio per la trattazione dei seguenti argomenti iscritti all'Ordine del Giorno, debitamente pubblicati all'Albo Pretorio:

1. Condizioni per l'iscrizione della residenza e la partecipazione alle procedure di assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica in deroga all'art. 5, comma 1 e 1 – bis del decreto-legge 28 Marzo 2014, n.47.

Presiede la seduta il Presidente della Municipalità 9, Avv. Andrea Saggiomo.

Assiste, in qualità di Segretario, il Direttore della IX Municipalità la Dott.ssa Agliata Antonietta

Il Presidente Saggiomo dà il benvenuto ai Consiglieri e invita il Segretario a procedere all'appello nominale degli stessi.

Risultano presenti i Sigg.:

Bianchimani Roberto - Birra Giorgio – Curcio Massimo - De Giulio Teresa- Di Costanzo Luca-Di Gennaro Valentina - Di Martino Antonio– Gelormini Mario –Izzi Elio – Lezzi Maurizio- Lo Giudice Giovanna– Mangiapia Giovanni -Monaco Patrizia- Palmese Salvatore - Pisano Roberto - Romano Agostino – Sanges Salvatore – Tirelli Fabio - Varchetta Vincenza Zecconi Luigi.

Assenti i sigg.

Baiano Angela - Bassano Federica-De Simini Antonio– Gaetano Giuseppe— Luongo Franco — – Mazziotti Mario-Patierno Ugo – Petra Valerio– Ragno Assunta - Valentino Mattia.

Il Segretario comunica che risultano **presenti n° 20 Consiglieri più il Presidente**, pertanto, la seduta è valida.

Il Presidente **nomina scrutatori i Consiglieri:** Di Gennaro, Monaco, Mangiapia.

Alle ore 10:13 entra il Consigliere Baiano Angela. Sono Presenti 21 Consiglieri più il Presidente

Il Presidente chiede al consigliere Tirelli di introdurre l'Ordine del Giorno. Il Consigliere dà lettura del documento presentato illustrando la problematica.

Riferisce che in relazione ai problemi che sta avendo la cittadinanza i consiglieri si sono anche confrontati con la dirigente dell'Ufficio Anagrafe che ha dato indicazione di creare un tavolo con il Sindaco, gli Assistenti Sociali, i Vari enti che gestiscono le case popolari, il Servizio Politiche per la

casa.

Il documento presentato parte da un documento approvato dalla II Municipalità e si è presentata questa richiesta di ODG adattandola alle esigenze del nostro territorio. I cittadini stanno avendo enormi difficoltà ad avere un riconoscimento anagrafico che è alla base di qualsiasi esigenza.

Alle ore 10:21 esce il Consigliere Romano Agostino. Sono Presenti 20 Consiglieri più il Presidente

All'amministrazione comunale si chiedono 2 cose:

Regolare la posizione dei senza fissa dimora e degli occupanti senza titolo. Il Consigliere Tirelli nel proseguire con la lettura del documento pone l'accento sul fatto che concedere la Residenza non vuol dire sanare posizioni non lecite tipo occupazioni abusive, ma dare la residenza significa garantire che i diritti fondamentali vengano garantiti.

Alle ore 10:28 entra il Consigliere Patierno Ugo. Sono Presenti 21 Consiglieri più il Presidente

Nel leggere il documento spiega che anche se nel D.L. n. 47/2014, poi convertito dalla L., 23/05/2014, n. 80 (c.d. "Decreto Lupi" o "Piano casa" al cui art. 5, titolato "Lotta all'occupazione abusiva d'immobili"), si stabilisce che: "chiunque occupa abusivamente un immobile senza titolo non può richiedere la residenza né l'allacciamento a pubblici servizi in relazione all'immobile medesimo e gli atti emessi in violazione di tale divieto sono nulli a tutti gli effetti di legge" e al comma 1bis del citato art. 5 dispone che: "i soggetti che occupano abusivamente alloggi di edilizia residenziale pubblica non possono partecipare alle procedure di assegnazione di alloggi della medesima natura per cinque anni successivi alla data di accertamento dell'occupazione abusiva" al comma 1 quater del medesimo art. 5 dello stesso decreto si prevede che: "il sindaco, in presenza di persone minorenni o meritevoli di tutela, può dare disposizioni in deroga a quanto previsto ai commi 1 e 1 bis, a tutela delle condizioni igienico- sanitarie".

Alle ore 10:29 esce il Consigliere Curcio Massimo. Sono Presenti 20 Consiglieri più il Presidente

La commissione chiede di ottemperare all'art. 5 c. 1 Quater con un regolamento chiaro. Il Sindaco secondo il Direttore potrebbe esprimersi con un Decreto sindacale in modo da risolvere i problemi ad oggi gli uffici anagrafe devono chiedere il nulla osta alle case popolari.

Per prima cosa il riconoscimento della residenza non deve legittimare ed attribuire un diritto alla sanatoria di eventuali irregolarità. Si dovrebbe regolamentare tutto con un decreto su proposta dell'assessore una delibera di Consiglio.

Il Consigliere Di Costanzo ribadisce che in nessun modo si vogliono legittimare le occupazioni ma si deve dare la possibilità di accedere ai diritti fondamentali. La municipalità può dare solo un indirizzo.

Alle ore 10:29 esce il Consigliere Palmese Salvatore sono Presenti 19 Consiglieri più il Presidente

Il consigliere Bianchimani chiede siano inseriti anche i residenti in alloggi non classificati come case.

Dietro gli alloggi impropri c'è di tutto. Si rischia con questo documento di escludere coloro che sono collocati in alloggi impropri.

Il direttore riferisce che in questo caso non essendoci abitabilità ed agibilità non possono essere inseriti nella deroga.

Gelormini ricorda che il decreto lupi è nato per dare un freno alle occupazioni dei centri sociali, ma ci si deve invece avvicinare alle esigenze dei cittadini. Gli alloggi impropri devono essere presi in considerazione anche in assenza di abitabilità per eliminare il disagio di queste persone.

Di Martino ritiene che, anche in presenza di disagi importanti, rendere più agevole la concessione

della residenza potrebbe aumentare gli abusi, non solo nel caso di occupazione case popolari e alloggi impropri ma anche nell'accesso agli ammortizzatori sociali o agli affitti in nero. Non si deve aprire le porte ad abusi che si sta cercando di arginare.

Il Consigliere De Giulio ringrazia per il lavoro effettuato dalla commissione sviscerando un problema importante, spiegando di aver avuto modo di interfacciarsi con cittadini che, pur non volendo fare abusi, magari di ritorno da un'esperienza all'estero, si sono trovati in difficoltà nel rientrare nelle residenze anche dei genitori. Con tempi di attesa atavici.

In relazione a questo, il Consigliere Lo Giudice riferisce che ci sono dei passaggi da fare ma in casi come quelli illustrati dal Consigliere, non è così difficile ottenere la residenza.

Esauriti gli argomenti, il Presidente mette in votazione:

1. Condizioni per l'iscrizione della residenza e la partecipazione alle procedure di assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica in deroga all'art. 5, comma 1 e 1 – bis del decreto-legge 28 Marzo 2014, n.47.
2. Rimettere il presente provvedimento al Direttore della Municipalità per gli adempimenti consequenziali e autorizzare il Direttore alla pubblicazione degli stessi sul sito Amministrazione Trasparente come da circolare dell'Ente.

Si vota per alzata di mano

Presenti 19 Consiglieri

Favorevoli 19 consiglieri più il Presidente

Contrari /

Astenuti/

L'ODG è approvato all'unanimità dei presenti.

Il Presidente
Avv. Andrea Saggiomo

Il Direttore
Dott. ssa Antonietta Agliata